



Morro d'Oro celebra la vendemmia: un evento per rievocare le tradizioni e valorizzare le terre del territorio

L'Amministrazione comunale lavora a una manifestazione dedicata alla memoria contadina, alla cultura della vite e del vino e alla partecipazione della comunità

Morro d'Oro si prepara a celebrare uno dei momenti più significativi della propria identità agricola e popolare: la vendemmia.

L'Amministrazione comunale sta lavorando alla costruzione di un evento – Morro Vin'Canta – capace di riportare al centro la memoria delle tradizioni, il valore della comunità e il profondo legame che unisce le terre di Morro d'Oro alla cultura della vite e del vino.

Un momento di rievocazione collettiva, pensato per raccontare il lavoro della terra, i gesti di un tempo, le abitudini delle famiglie, gli strumenti, gli abiti, le modalità e le atmosfere che per generazioni hanno accompagnato la vendemmia nelle case e nei campi del territorio.

L'obiettivo è trasformare la vendemmia in un racconto vivo, capace di coinvolgere cittadini, famiglie, associazioni, produttori e nuove generazioni, restituendo valore a una tradizione che appartiene alla storia di Morro d'Oro e che ancora oggi rappresenta una parte fondamentale della sua identità.

“La vendemmia non è soltanto un momento agricolo, ma un patrimonio di memoria, relazioni e comunità – dichiara il Sindaco Romina Sulpizii –. È il simbolo di un territorio che ha costruito nel tempo il proprio legame con la terra, con il lavoro, con la collaborazione tra le persone. Vogliamo rievocare questa tradizione non in modo nostalgico, ma come occasione per riconoscere ciò che siamo e per trasmetterlo alle nuove generazioni”.

L'evento nasce con una finalità culturale, sociale e promozionale: valorizzare le terre di Morro d'Oro attraverso una rappresentazione autentica della vendemmia, intesa come esperienza popolare, familiare e comunitaria. Un'occasione per rafforzare il senso di appartenenza, promuovere il territorio e costruire un momento di aggregazione capace di parlare tanto ai cittadini quanto ai visitatori.

Al centro vi sarà la rievocazione della vendemmia nella sua dimensione più concreta e quotidiana: il lavoro nei campi, la partecipazione delle famiglie, i costumi della tradizione, gli strumenti agricoli, i gesti manuali e quel clima di condivisione che un tempo accompagnava una delle fasi più attese dell'anno rurale.

“Morro d'Oro ha una storia profondamente legata alla vite e al vino – prosegue il Sindaco –. Raccontare la vendemmia significa raccontare una parte essenziale della nostra comunità. Significa dare valore al lavoro dei nostri padri e dei nostri nonni, ma anche costruire un progetto capace di unire promozione territoriale, cultura locale e partecipazione”.

La manifestazione si inserisce in una visione più ampia di valorizzazione del territorio, coerente con il percorso di Morro d'Oro come Comune della Vera Sostenibilità: una sostenibilità che non riguarda solo l'ambiente, ma anche la capacità di custodire le radici, rafforzare la comunità e trasformare l'identità locale in una leva di sviluppo culturale e sociale.





In questa prospettiva, le terre di Morro d'Oro diventano il punto di partenza di un racconto condiviso: “Crediamo che un Comune debba saper custodire la propria memoria e, allo stesso tempo, trasformarla in occasione di futuro – conclude Sulpizii –. La vendemmia è parte della nostra identità più vera. Rievocarla significa rafforzare il legame tra le persone, promuovere il territorio e dare nuova forza a quelle tradizioni che hanno fatto crescere Morro d'Oro”.

